

Attivazione e descrizione Ufficio DSA a.a.2020/21

Nell'anno 2020 stato istituito l'Ufficio studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA. L'Ufficio si propone l'obiettivo di rispondere alle esigenze di studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% e DSA, con particolare riferimento alla possibilità di garantire il loro accesso all'Università e promuovere il loro successo formativo, in un'ottica inclusiva.

L'Ufficio è composto dal Delegato del Rettore, che ne coordina le attività; un collaboratore amministrativo, che gestisce la parte organizzativa; professionisti esperti del settore, coinvolti nell'individuazione delle misure compensative e dispensative necessarie in ogni singolo caso. Allo stato attuale le cariche sono ricoperte da Immacolata Messuri, Professore associato di Pedagogia generale e sociale, Linda Fabrini, membro della Segreteria didattica, Sara Mori e Silvia Panzavolta, docenti di riferimento del CdS L-24 e membri degli Organi di qualità dell'Ateneo, rispettivamente il GGQ L-24 e CPDS.

Per rispondere all'esigenza di realizzare un percorso formativo inclusivo, assicurando idonee risposte agli studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% e DSA, è stata messa a punto una procedura di intervento, che può essere così sintetizzata:

1. L'Ufficio carriere studenti esamina con cadenza settimanale le immatricolazioni e segnala all'Ufficio DSA il nominativo di studenti che versano in una delle condizioni di cui sopra.
2. Il collaboratore amministrativo dell'Ufficio DSA contatta lo studente e organizza un colloquio. L'incontro, in modalità telematica, avverrà con il responsabile dell'Ufficio, che accoglie lo studente e illustra il funzionamento e le finalità dell'Ufficio stesso, e con i professionisti esperti, che attraverso un'intervista mirata raccoglieranno le informazioni utili per la realizzazione di un piano formativo personalizzato, in cui sono inserite – tra l'altro – eventuali misure compensative e dispensative.
3. I professionisti stilano il PFP (piano formativo personalizzato).
4. Il collaboratore amministrativo pianifica un secondo colloquio, in cui il PFP sarà illustrato allo studente, che ne prende visione e lo accetta. Il colloquio avviene in modalità telematica e vede la partecipazione dello studente, del responsabile dell'ufficio e dei professionisti esterni (il colloquio di restituzione può essere condotto anche da uno solo dei professionisti stessi).
5. Il collaboratore amministrativo condivide i PFP redatti e approvati con i docenti di riferimento, che si adoperano, insieme ai tutor disciplinari, per l'erogazione di una didattica effettivamente individualizzata e personalizzata.

L'Ateneo, su proposta e supervisione del responsabile dell'Ufficio DSA, si sta adoperando per rendere più scorrevole la procedura di accoglienza di studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA e per la realizzazione del PFP. In particolare si sta valutando la possibilità di implementare uno spazio in piattaforma, attivo subito dopo l'immatricolazione, con un questionario da compilare a cura degli studenti interessati e che preveda informazioni sul tipo di difficoltà e sulle eventuali misure compensative o dispensative ritenute utili. I dati saranno esaminati dai professionisti esperti dell'Ufficio DSA già prima del colloquio iniziale, così da poter stilare il PFP definitivo incontrando il candidato una sola volta.

Un'altra possibilità che si sta valutando riguarda la creazione di uno spazio unico, anche questo implementato in piattaforma, in cui accedono sia studenti che docenti, dove sono consultabili i PFP. Un sistema di accesso mediante autenticazione garantirà la privacy e permetterà la consultazione solo alle persone interessate. In questa maniera si eviterebbero condivisioni via mail dei PFP, con evidenti rischi di errori o ritardi.

Altre azioni realizzate dall'Ufficio DSA sono:

1. attività di orientamento per studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA;
2. attività di consulenza per studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA, dalla fase di immatricolazione al conseguimento del titolo di studio;
3. realizzazione di laboratori sul metodo di studio;
4. convenzione quadro con l'Unione Italiana Ciechi (ancora in corso);
5. convenzione quadro con l'Ente Nazionale Sordi (ancora in corso);
6. somministrazione di un questionario di gradimento agli studenti che hanno usufruito dei servizi offerti dall'Ufficio, per raccogliere i loro feedback e promuovere iniziative di miglioramento. Il questionario è somministrato nel passaggio tra un anno accademico e l'altro.